



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MCIC83600N: VIA UGO BASSI

Scuole associate al codice principale:

MCAA83600D: VIA UGO BASSI
MCAA83601E: VIA CIRO MENOTTI
MCAA83602G: VIA DEI MILLE
MCAA83603L: VIALE V. VENETO
MCEE83601Q: ANITA GARIBALDI
MCEE83602R: SILVIO ZAVATTI
MCOMM83601P: ANNIBAL CARO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

| | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 4 | Competenze chiave europee |
| pag 5 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

| | |
|-------|--|
| pag 6 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 7 | Ambiente di apprendimento |
| pag 8 | Inclusione e differenziazione |
| pag 9 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

| | |
|--------|---|
| pag 10 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 11 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 12 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

| | |
|--------|--|
| pag 13 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

L'IC accoglie studenti provenienti da altre scuole. La % in uscita è dovuta essenzialmente ai flussi legati alle esigenze di lavoro delle famiglie.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave raggiunto dagli studenti, attraverso le attività proposte, risulta accettabile. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento. Sta elaborando strumenti per valutare il raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono generalmente buoni. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta particolari difficoltà nello studio. La prevalenza delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI in linea con quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. L'apertura del curricolo al territorio è in fase di sperimentazione. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Ci sono referenti per la progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari, anche se il personale è coinvolto in misura limitata pur condividendo modelli di progettazione comuni tra i vari segmenti scolastici. La progettazione didattica è condivisa tra i docenti dello stesso segmento scolastico. I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni definiti a livello di scuola. La scuola utilizza prove comuni per la valutazione degli studenti, anche se non in modo sistematico. La scuola realizza interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in parte alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi, quando presenti. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche. Da potenziare la formazione dei docenti ed incrementare l'adozione di metodologie diversificate e innovative, anche ai fini dell'integrazione degli alunni BES. Le regole di comportamento sono definite e condivise. I conflitti vengono affrontati e gestiti, di norma con modalità efficaci.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono numerose. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione è in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono definiti, ma il loro parziale monitoraggio non sempre permette il riallineamento della programmazione. Da implementare le strategie educativo-didattiche relative ai temi interculturali. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma andrebbe migliorata. Gli interventi personalizzati/individualizzati nel lavoro d'aula sono diffusi a livello di scuola.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono state condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni, ma in modo ancora occasionale. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente, ma non ripartite tra una pluralità di docenti. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato. L'IC è impegnato a raccogliere finanziamenti aggiuntivi oltre a quelli provenienti dallo Stato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo informale. Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di qualità sufficiente, che incontrano soltanto in parte i bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, anche se la qualità dei materiali o degli esiti che producono è disomogenea. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Incentivare una didattica che individui e promuova prassi e metodi innovativi tali da coinvolgere il maggior numero di docenti, potenziare il loro spirito di collaborazione e migliorare i livelli e gli esiti di apprendimento e le competenze di cittadinanza degli studenti.

TRAGUARDO

Potenziare la progettazione educativo-didattica condivisa, mirata al raggiungimento del pieno successo formativo degli studenti tramite attività che consentano, anche in contesti di piccolo gruppo, di risolvere situazioni problematiche realistiche, aperte, sfidanti e alla loro portata.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Il Collegio dei docenti e una commissione specifica si occuperanno in corso d'anno della realizzazione e della supervisione del curricolo verticale per competenze d'Istituto, del potenziamento delle prassi e dei metodi didattici innovativi e della revisione dei documenti collegati.
- 2. Continuità e orientamento**
Il Collegio dei Docenti affida ai dipartimenti disciplinari e ad un'apposita commissione la programmazione e la progettazione delle azioni salienti condivise nel curricolo verticale per competenze d'Istituto.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Si prevede di affidare azioni di progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio/valutazione a specifiche figure e commissioni dedicate dell'organigramma.
- 4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si prevede di attivare in corso d'anno collaborazioni con il territorio che prevedano anche il coinvolgimento delle famiglie.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati di italiano e matematica nelle prove standardizzate e diminuire la varianza fra le classi.

TRAGUARDO

Raggiungere i risultati di italiano di matematica delle scuole con lo stesso ESCS e migliorare la varianza fra le classi nella tendenza delle scuole con lo stesso ESCS



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Il Collegio dei docenti e una commissione specifica si occuperanno in corso d'anno della realizzazione e della supervisione del curricolo verticale per competenze d'Istituto, del potenziamento delle prassi e dei metodi didattici innovativi e della revisione dei documenti collegati.
- 2. Continuità e orientamento**
Il Collegio dei Docenti affida ai dipartimenti disciplinari e ad un'apposita commissione la programmazione e la progettazione delle azioni salienti condivise nel curricolo verticale per competenze d'Istituto.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Nell'elaborazione del curricolo verticale saranno indicate attività e progettazioni didattiche volte all'acquisizione di competenze integrate tra gli aspetti digitali e tecnologici, le tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile.

TRAGUARDO

Sviluppare le competenze europee per innescare un cambiamento positivo nel rispetto dell'ambiente, una conseguente riduzione degli sprechi e una maggiore sensibilità verso l'utilizzo di energie rinnovabili, anche attraverso l'acquisizione di competenze digitali e traducendo concetti scientifici in un linguaggio accessibile a tutti gli studenti.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Il Collegio dei docenti e una commissione specifica si occuperanno in corso d'anno della realizzazione e della supervisione del curricolo verticale per competenze d'Istituto, del potenziamento delle prassi e dei metodi didattici innovativi e della revisione dei documenti collegati.
2. **Ambiente di apprendimento**
Per una didattica innovativa e efficace e per lo svolgimento di attività didattiche sempre più interattive, coinvolgenti ed inclusive, si prevede di implementare le attrezzature tecnologiche e di potenziare nella prassi quotidiana l'utilizzo della pluralità delle strumentazioni in dotazione all'IC.
3. **Inclusione e differenziazione**
Avvalersi delle tematiche ambientali e dello sviluppo sostenibile per progettare, in continuità verticale e orizzontale, percorsi educativo didattici di inclusione per tutti gli alunni BES.
4. **Continuità e orientamento**
Il Collegio dei Docenti affida ai dipartimenti disciplinari e ad un'apposita commissione la programmazione e la progettazione delle azioni salienti condivise nel curricolo verticale per competenze d'Istituto.
5. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Si prevede di affidare azioni di progettazione, organizzazione, coordinamento e monitoraggio/valutazione a specifiche figure e commissioni dedicate dell'organigramma.
6. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Si prevede di attivare in corso d'anno collaborazioni con il territorio che prevedano anche il coinvolgimento delle famiglie.





Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il Collegio dei docenti alla luce dell'atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico e della revisione del Curricolo verticale per competenze d'IC intende selezionare come priorità quanto segue

RISULTATI SCOLASTICI Si reputa essenziale realizzare un percorso educativo-didattico incentrato su prassi e metodi innovativi e per migliorare i livelli e gli esiti degli apprendimenti in modo significativo per ciascuno studente grazie alla collaborazione e alla cooperazione di tutti i docenti dell'IC.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI A seguito dell'analisi dei risultati delle recenti prove INVALSI si reputa opportuno dover attuare percorsi didattici finalizzati a superare la varianza tra le classi e raggiungere i risultati di italiano di matematica delle scuole con lo stesso ESCS.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE Nell'aggiornamento del curricolo verticale si rileva la necessità di attivare una progettazione finalizzata all'acquisizione di quelle competenze chiave europee che portino al pieno successo formativo degli studenti per renderli futuri cittadini attivi e capaci di fare scelte consapevoli.